



Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
AGRIGENTO

LAVORI *Porto di Licata – Lavori di prolungamento della Banchina “Marinai d’Italia”.*

IMPRESA *CONSORTILE AGRIGENTO s.c. a r.l. (già A.T.I. Renaissance s.r.l. – Tecnogreen s.r.l.) – Via San Claudio, 4 – SPELLO (PG)*

CONTRATTO *Contratto di appalto del 14.5.2010 rep. n° 11159 approvato con DCS n° 2064/S8 del 21.9.2010.*

IMPORTO NETTO **€ 2.262.335,92 PIÙ € 40.913,45 PER ONERI SICUREZZA**

Importo a base di gara:	€	2.422.826,14
Oneri per la sicurezza:	€	40.613,26
Importo netto per lavori:	€	2.245.588,78

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA - CERTIFICATO DI COLLAUDO

(ART. 222, 223, 225 e 229 del DPR 207/2010)

PROGETTO PRINCIPALE.

In data 5.3.2009 il Ministero infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia - Calabria - Ufficio 4° - Opere Marittime in Sicilia - ha redatto, per conto dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici e nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per il Trasporto Marittimo, il progetto dei “Lavori di prolungamento della Banchina Marinai d’Italia” nel porto di Licata in provincia di Agrigento, per l'importo complessivo di € 2.463.436,40 così distinto:

a) - Lavori a base d'appalto	€ 2.422.823,14
b) – Oneri per la sicurezza	€ 40.613,26
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 2.463.436,40

DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori consistono nel prolungamento della banchina denominata Marinai d’Italia e la realizzazione di un bacino da adibire a motoscalo delle dimensioni di m 8.70 x 27.00. La nuova struttura, da porre a servizio delle diverse attività cantieristiche già esistenti nelle aree portuali, consentirà l'alaggio ed il varo, mediante apposito carroponte con portata massima di 200 t la cui fornitura non fa parte del presente progetto, di imbarcazioni da diporto e/o pescherecce che operano nell'ambito delle varie attività marinare.

Secondo i rilievi batimetrici effettuati nell'anno 2006, nelle aree oggetto dei lavori sono stati rilevati fondali aventi quota comprese tra m (-1.50) e m (-7.00) circa. Gli studi geologici, eseguiti per conto dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici, hanno evidenziato che, fino alla quota di m (-5.50) circa, il terreno di sedime è costituito da sabbie giallastre poco o mediamente

addensate e, al di sotto di esse, è invece presente una formazione di argille grigio-azzurre consistenti e, localmente, molto consistenti.

Il progetto prevede la realizzazione, in prosecuzione all'esistente banchina Marinai d'Italia, di un tratto di banchina della lunghezza complessiva di m 38 circa, comprensivo di un motoscalo per alaggio e varo di imbarcazioni. L'opera è stata realizzata tramite una struttura a giorno costituita da un impalcato con un sistema di travi in c.a. ortogonali fondato su pali e soletta, anch'essa in c.a., con retrostante paratia di pali per il contenimento del piazzale. Anche il motoscalo è delimitato da tre paratie che confinano un bacino che ha quota di fondo a m -8.00.

I lavori essenzialmente sono costituiti da:

- rimozioni e salpamenti;
- scavo dei fondali interessati dai lavori per il raggiungimento delle quote di imbasamento della banchina;
- esecuzione di banchina a giorno mediante realizzazione di pali trivellati di diametro 1200 mm e lunghezza variabile tra m 20.55 e m 24.55, confezionati con calcestruzzo Rck 350 Kg/cm²;
- realizzazione e collocazione di pulvini prefabbricati in c.a. di dimensioni m 1.80x1.80x0.60 (ad eccezione di alcuni posti in corrispondenza di alcuni nodi non standard) confezionati con calcestruzzo Rck 350 Kg/cm²;
- collocazione di scogli in pietra calcarea di 2^a categoria disposti con profilo 1:1 per costituzione di scogliera antiriflettente al di sotto della banchina a giorno;
- realizzazione e collocazione sui pulvini di travi prefabbricate nelle due direzioni principali, con travi principali di sezione cm 105 x 50 e travi secondarie di sezione cm 90 x 50, confezionate con calcestruzzo Rck 400 Kg/cm²;
- realizzazione e collocazione sui pulvini esterni di travi di bordo del tipo a T rovescio, confezionate con calcestruzzo Rck 400 Kg/cm²;
- posa in opera sulle travi principali di elementi prefabbricati predalles aventi altezza di cm 14+16, confezionate con calcestruzzo Rck 550 Kg/cm²;
- posa in opera sull'impalcato di armature aggiuntive ed esecuzione di getto di completamento con calcestruzzo Rck 350 Kg/cm² fino al raggiungimento di uno spessore complessivo di cm 50;
- realizzazione di bacino da adibire a motoscalo delle dimensioni interne di m 9.00 x 27.35 confinato sui lati da tre paratie di pali trivellati in c.a. ø 1200, lunghezza m 21.50, confezionati con calcestruzzo Rck 350 Kg/cm²;
- realizzazione di paratia per il contenimento del piazzale retrostante la banchina a giorno costituito da pali trivellati in c.a. ø 800, della lunghezza di m 16.00 e m 8.00, confezionati con calcestruzzo Rck 350 Kg/cm²;
- getto in calcestruzzo per costituzione chiusura radice piazzale lato ovest;
- riempimento, con materiale proveniente dagli scavi, delle aree a tergo della banchina da destinare a piazzale;
- collocazione di tubazione in calcestruzzo per prolungamento della condotta di scarico delle acque meteoriche esistente;
- formazione di massetto con strato di cm 50 di tout-venant di cava rullato e costipato per strato di sottofondo del piazzale, sovrastante uno strato idoneo di materiale arido dello spessore medio di cm 45;
- posa di cavidotto per predisposizione cunicolo di servizio per future esigenze di passaggio di impianti;
- realizzazione di canale di raccolta per l'intercettazione delle acque meteoriche di monte del piazzale di sosta, coperto con griglie continue in ghisa sferoidale e collocazione di relativo impianto entro vasca interrata in c.a. per il trattamento delle acque;

- getto di cls dello spessore di cm 20, armato con rete elettrosaldata, per soletta piazzale, con sovrastante pavimentazione in calcestruzzo dello spessore di cm 10;
- realizzazione, per le parti di raccordo con la banchina, di pavimentazione in conglomerato cementizio e finitura in battuto di cemento;
- collocazione di bitte di ormeggio in ghisa;
- collocazione di parabordi in gomma;
- opere varie di finitura.

Le aree interessate dai lavori appartengono al Demanio Marittimo Regionale.

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI.

A seguito di gara esperita mediante procedura aperta dall'U.R.E.G.A. di Agrigento in data 30.09.2009, 01.10.2009, 02.10.2009, 07.10.2009, e 08.10.2009, i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Mantello Estero Costruzioni S.p.A. - Tecnogreen S.r.l. con sede in Perugia, via G.B. Pergolesi 13/F.

APPROVAZIONE

Con D.D.G. n° 599/S5.01 del 09.04.2010 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, è stato approvato l'impegno finanziario del progetto in oggetto per l'importo complessivo di € 2.572.765,64.

CAUZIONE

L'Impresa ha provveduto alla costituzione della cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n° D11800001900 di € 112.280,00 rilasciata l'11.5.2010 dalla Società Arca Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Perugia.

CONTRATTO

Contratto d'appalto n° 11159 di rep. stipulato in data 14.05.2010, registrato a Palermo il 20.5.2010 al n° 831 serie I.

IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale, al netto del ribasso offerto del 7,3152%, è risultato di € 2.245.588,78 oltre € 40.613,26 per oneri di sicurezza.

PERIZIE DI VARIANTE

Oltre al progetto principale è stata redatta, ai sensi dell'art.25 comma 1 lettera b) e comma 3, secondo periodo, della Legge n° 109/1994 coordinata con le norme recate dall'art.1 della L.R. 21.08.2007 n° 20, la perizia di variante tecnica del 9.2.2012, aggiornata il 5.6.2012. L'importo complessivo dei lavori è rimasto invariato, al netto delle economie derivanti dal ribasso d'asta, in € 2.750.000,00 così suddivisi:

A) Importo lavori al netto ribasso del 7,3152%	€ 2.262.335,92
Oneri per la sicurezza	€ 40.913,45
Totale importo contrattuale	€ 2.303.249,37
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
- Spese tecniche progettazione	€ 49.636,11
- Indagini geologiche	€ 55.896,92
- I.V.A.	€ 19.500,00
- Imprevisti	€ 7.348,88
- Attrezzature Resp. Procedimento	€ 5.000,00
- Indennità missione e spese di funzionamento	€ 24.634,36
- Prestazioni lavori straordinario	€ 10.000,00
- Assicurazione dipendenti	€ 5.000,00
- Spese pubblicità gara	€ 25.000,00

- Rilievi, accertamenti, indagini	€ 10.000,00
- Accert. laboratorio, verifiche, collaudi	€ 50.000,00
- Oneri discarica	€ 7.500,00
- Economia ribasso d'asta	€ 177.234,36
	<u>€ 446.750,63</u>
Sommano	€ 2.750.000,00
Ammontare complessivo del progetto	€ 2.750.000,00

ATTO AGGIUNTIVO

E' stato redatto un atto aggiuntivo e di concordamento di nuovi prezzi in data 30.8.2013 n° 11211 di repertorio registrato fiscalmente a Palermo in data il 4.9.2013 al n° 235 serie 1°, con il quale sono stati concordati con l'Impresa n° 15 (quindici) nuovi prezzi e con il quale l'Impresa si impegnava ad accettare ed eseguire integralmente l'esecuzione dei lavori contenuti nella perizia di variante del 9.2.2012, aggiornata il 5.6.2012.

APPROVAZIONE VARIANTE

A seguito di parere favorevole prot. n° 56248 dell'11.6.2012, reso ai sensi dell'art. 132 del D.L.vo 163/06 nonché dell'art. 161, comma 10 ed art 163 del DPR 207/2010, del Responsabile Unico del Procedimento, con DDS n° 1898 del 3.7.2012, è stata approvata la perizia di variante e suppletiva dell'importo complessivo di € 2.750.000,00 di cui € 2.303.249,37 per lavori, compresi oneri per la sicurezza, ed € 269.516,27 per somme a disposizione dell'amministrazione con economie del ribasso d'asta di € 177.234,36.

Con D.D.S. n° 1898 del 3.7.2012 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, è stato approvato l'impegno finanziario della variante per l'importo complessivo di € 2.572.765,64.

CONSEGNA DEI LAVORI

I lavori furono consegnati il 4.8.2010 come risulta dal relativo verbale redatto in pari data.

PROROGHE

Durante l'esecuzione dei lavori l'Impresa ha chiesto una proroga di giorni 247 (duecentoquarantasette) con nota del 20.7.2011.

Su tale richiesta il Direttore dei Lavori ha espresso il proprio parere sulla scorta del quale il Responsabile del Procedimento, con provvedimento n° 83445 del 26.9.2011, ha concesso la prima proroga di giorni 130 (centotrenta).

L'Impresa ha poi chiesto una seconda proroga di giorni 114 (centoquattordici) con nota del 18.5.2012 in merito alla quale, a seguito del parere espresso dal Direttore dei Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, con proprio provvedimento n° 74805 dell'8.8.2012, ha concesso una proroga di giorni 30 (trenta).

L'Impresa ha infine chiesto una terza proroga di giorni 133 (centotrentatré) con nota dell'1.8.2013 sulla quale ha espresso il proprio parere il Direttore dei Lavori per cui il Responsabile del Procedimento, con provvedimento n° 103472 del 12.8.2013, ha concesso una proroga di giorni 60 (sessanta).

Infine, con l'atto aggiuntivo del 30.8.2013, a seguito delle nuove lavorazioni introdotte dalla perizia di variante del 9.2.2012, aggiornata il 5.6.2012, veniva concessa all'Impresa una ulteriore proroga di giorni 45 (quarantacinque).

SOSPENSIONE DEI LAVORI

I lavori sono stati sospesi il 5.12.2011 e sono stati ripresi il 16.3.2012 come risulta da verbali redatti nelle rispettive date.

A causa della mancata approvazione della predisposta perizia e della conseguente impossibilità dell'esecuzione delle variate lavorazioni nella medesima previste, in data 27.3.2012,



si è proceduto ad una sospensione parziale dei lavori come risulta dal relativo verbale redatto in pari data. Cessati gli impedimenti che l'avevano determinata, la sospensione parziale si è conclusa in data 11.9.2013 come risulta dal relativo verbale redatto in pari data. Per effetto della stessa sospensione i termini contrattuali sono stati differiti, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 del D.M. 19.04.2000 n° 145, di giorni 31. Per la determinazione di tale differimento si è tenuto conto, atteso il lungo tasso di tempo intercorso tra l'approvazione della perizia di variante e la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo, che le ultime lavorazioni in cantiere, relative a quelle previste ed eseguibili del contratto originario, sono state effettuate il 19.7.2012, data pertanto dalla quale è stata operata la sospensione di fatto fino all' 11.9.2013.

TEMPO STABILITO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'art.38 del Capitolato Speciale d'Appalto fissava il tempo per l'esecuzione dei lavori in giorni 360 (trecentosessanta) consecutivi a partire dalla data di consegna, e quindi la scadenza del tempo utile era fissata per il giorno 29.07.2011. Per effetto delle proroghe concesse, per complessivi giorni 265, per la sospensione dei lavori di giorni 521 e per la sospensione parziale di giorni 31, detto termine è stato prorogato al 23.10.2013.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 22.10.2013 come risulta dal certificato di ultimazione redatto in data 30.10.2013 e quindi entro il termine utile contrattuale. L'avvenuta effettuazione del completamento di alcune lavorazioni, per le quali era stato assegnato il termine di giorni 50, è stata verificata mediante verbale di accertamento dell'8.1.2014, fatto salvo il mantenimento delle quote di progetto dei fondali del motoscalo.

ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori si sono svolti in conformità ai patti contrattuali ed alle disposizioni date dalla Direzione dei lavori.

INFORTUNI NEL CORSO DEI LAVORI

Durante il corso dei lavori non si sono verificati infortuni.

ASSICURAZIONI SOCIALI

La ditta ha ottemperato ai seguenti adempimenti: Assicurazioni INPS: posizione n° 0106066265; INAIL posizione n° 20969971 codice ditta 18704845; CASSA EDILE di Agrigento matr. n° 13568. In merito alle attestazioni di regolarità contributiva è stata rilasciata una quietanza DURC da INPS, INAIL e Cassa Edile.

STATO FINALE

Lo stato finale è stato redatto in data 17.06.2014 dal quale risulta che l'ammontare complessivo dei lavori è di: € 2.241.476,52.

da cui si sono detratti:

- certificato n° 1 del 02.08.2011	€ 448.000,00
- certificato n° 2 del 11.10.2011	€ 454.000,00
- certificato n° 3 del 15.11.2011	€ 300.000,00
- certificato n° 4 del 31.05.2012	€ 307.000,00
- certificato n° 5 del 15.10.2012	€ 302.600,00
- certificato n° 6 del 10.02.2014	€ 323.900,00
- certificato n° 7 del 04.06.2014	€ 94.700,00

Sommano € 2.230.200,00

€ 2.230.200,00

Restano a credito dell'Impresa

€ 11.276,52

(diconsi euro *undicimiladuecentosettantasei/52*) accettato dall'Impresa con riserva

RISERVE DELL'IMPRESA



Sul registro di contabilità in data 16.3.2012 è stata apposta n° 1 riserva priva della quantificazione delle somme richieste. In data 14.5.2012 è stata iscritta n° 1 riserva dell'importo di € 236.700,00. In data 17.6.2014 lo stato finale è stato sottoscritto con riserva per ristoro interessi per ritardato pagamento dal SAL n° 1 al SAL n° 7.

Le riserve esposte nel registro di contabilità non sono state espressamente confermate sul conto finale. Pertanto, ai sensi dell'art.31 del D.M. n° 145/2000, sono da intendersi abbandonate. Entro i quindici giorni successivi al 17.6.2014 la riserva apposta sullo stato finale non è stata esplicitata e quantificata. Pertanto la medesima è da ritenersi inammissibile come, peraltro, riportato nella relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori e confermato dal RUP nella n° 36989 del 5.8.2014.

RAFFRONTO TRA LE SOMME AUTORIZZATE E QUELLE SPESE

Con il D.D.S. n° 1898 del 3.7.2012 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità è stata autorizzata la complessiva somma di: € 2.303.249,37
Somme spese (importo netto stato finale) € 2.241.476,52
Economia realizzata € 61.772,85
(diconsi euro sessantunomilasettecentosettantadue/85)

CAVE DI PRESTITO

Il Direttore dei Lavori, in data 29.7.2014, ha dichiarato che l'impresa non ha proceduto alla apertura di cave di prestito oltre quelle autorizzate.

AVVISI AD OPPONENDUM

Il Direttore dei lavori ha rilasciato la dichiarazione in data 29.7.2014 dalla quale risulta che per la esecuzione dei lavori in argomento non occorsero occupazioni temporanee o permanenti di suolo di proprietà privata né furono arrecati danni di sorta per cui è stato ritenuto di prescindere dalla pubblicazione degli avvisi ad opponendum.

CESSIONE DEI CREDITI

L'impresa non ha ceduto i propri crediti come risulta dalla dichiarazione del RUP del 12.11.2014.

ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori si sono svolti in conformità dei patti contrattuali e delle disposizioni date dalla Direzione Lavori.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

I lavori sono stati progettati e diretti dall'Ing. Giovanni Coppola, Dirigente dell'Ufficio 4° - Opere Marittime Sicilia di Palermo del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia - Calabria.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Spera Dirigente dell'Assessorato Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti.

CALCOLI STATICI

I calcoli statici del progetto sono stati redatti dallo stesso progettista e sono stati depositati all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento in data 13.9.2010 prot. n° 15714 Pos. n° B/58665.

I calcoli statici della perizia di variante sono stati redatti dallo stesso progettista e depositati ancora all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento in data 16.3.2012 prot. n° 104324 Pos. n° B/58665/V.

COLLAUDO



Con nota n° 32709 del 29.3.2012 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti è stato nominato collaudatore statico e tecnico - amministrativo in corso d'opera l'Ing. Ignazio Puccio, dirigente in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento.

VISITE IN CORSO D'OPERA

Nel corso dei lavori sono state effettuate le seguenti visite

Visita n° 1	in data	2.4.2012
Visita n° 2	in data	2.5.2012
Visita n° 3	in data	7.5.2012
Visita n° 4	in data	28.5.2012
Visita n° 5	in data	14.6.2012
Visita n° 6	in data	29.6.2012

Redigendone i relativi verbali.

Le visite sono state effettuate dalla fase di realizzazione dei pali di fondazione fino alla formazione della soletta dell'impalcato della banchina.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO

In base all'art. 44 del Capitolato speciale d'appalto, le operazioni di collaudo devono essere portate a compimento nel termine di sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

VISITA DI COLLAUDO FINALE

Tutto ciò premesso, intendendo richiamati e qui trascritti i contenuti dei verbali delle sedute delle visite effettuate nel corso di esecuzione dei lavori, previo invito alla stazione appaltante formulato con nota del 15.12.2014, alla Impresa, al Direttore dei Lavori ed al RUP, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 9.00 sui luoghi dei lavori, si sono trovati, oltre il sottoscritto Collaudatore Ing. Ignazio Puccio, i seguenti:

- Ing. Giovanni Coppola, Direttore dei Lavori;
- Geom. Eduardo Cardella, Direttore Operativo;
- Arch. Cesare Cannilla e Geom. Claudio Cannilla, in rappresentanza della impresa esecutrice *Consortile Agrigento s.c. a r.l.*

RISULTATO DELLA VISITA:

Con la scorta dei documenti di progetto ed esecutivi, della copia di contratto, della perizia di variante, dei disegni strutturali e degli atti contabili, con l'assistenza continua di tutti gli intervenuti, si è proceduto ad un esame di tutta la documentazione ed alla ispezione generale di tutte le opere constatando il loro buono stato di conservazione e la loro funzionalità.

Si riscontra in particolare:

- la formazione del cunicolo di servizio per predisposizione cavidotto per future esigenze di passaggio impianti o sottoservizi;
- la realizzazione del canale di raccolta per l'intercettazione delle acque meteoriche di monte dei piazzali di sosta, coperti con griglie continue in ghisa sferoidale, e collocazione di relativo impianto interrato in c.a. di trattamento del refluo prima dello scarica a mare;
- getto in cls dello spessore di cm 20 armato con rete elettrosaldata per soletta piazzali, con sovrastante pavimentazione in calcestruzzo dello spessore di cm 10;
- realizzazione, per le parti di raccordo con la banchina, di pavimentazione in conglomerato cementizio e finitura in battuto di cemento;
- collocazione di bitte di ormeggio in ghisa;
- collocazione di parabordi in gomma;

Il tutto nel rispetto delle indicazioni progettuali e delle perizia di variante e suppletiva.

Si stabilisce di procedere ai seguenti riscontri:

- la realizzazione della vasca di decantazione dell'impianto di trattamento del refluo proveniente dal piazzale di sosta e della condotta di smaltimento delle acque meteoriche;
- la collocazione dei parabordi nello scalo di alaggio e delle bitte di ancoraggio nel piazzale munito anche di barriera di protezione formata da tubi di acciaio inox;
- la realizzazione sottotraccia delle tubazioni per il passaggio di cavi per futuri servizi alla banchina.

In considerazione delle ripetute visite in corso d'opera, dei rilievi e dei riscontri effettuati durante le stesse, si ritiene di non dovere procedere a ulteriori saggi e misurazioni.

Completate le operazioni di verifica e riscontri, il collaudatore ha chiesto al Direttore dei lavori ed alla impresa informazioni sulla corrispondenza tra le opere progettate ed ammesse a pagamento e quelle in effetti realizzate ricevendo assicurazioni in tal senso.

Da quanto si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi si è dedotto:

- che le opere eseguite corrispondono alle prescrizioni contrattuali e che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei ed eseguite con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto;
- che le lavorazioni sono state condotte a regola d'arte e che esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.
- Per le parti non ispezionabili, di difficile ispezione e non potute controllare, la Direzione dei lavori e l'impresa hanno concordemente assicurato la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione.

REVISIONE TECNICO-CONTABILE

E' stata accertata la regolarità della contabilità mediante il riscontro tecnico-contabile secondo le verifiche e le misurazioni effettuate nelle visite in corso d'opera ed in quella finale.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto quanto sopra premesso e relazionato, il sottoscritto Collaudatore Tecnico-Amministrativo:
Visti:

- gli atti progettuali, contrattuali e contabili menzionati;
- la normativa vigente relativa alla contabilizzazione e realizzazione delle opere pubbliche;
- i verbali di collaudo in corso d'opera contenenti riscontri e misurazioni, eseguiti in mia presenza e della Direzione dei Lavori in contraddittorio con impresa esecutrice;
- l'esito delle prove di collaudo statico e delle prove di carico eseguite da ditte specializzate;

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta che:

- i lavori vennero eseguiti secondo il progetto principale, la perizia di variante e suppletiva e le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori e si trovano in buono stato di manutenzione e di conservazione;
- le opere eseguite corrispondono alle prescrizioni contrattuali e che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei ed eseguite con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto;

  8

- le lavorazioni sono state condotte a regola d'arte e che esiste la rispondenza agli effetti contabili tra le opere eseguite e le registrazioni nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale;
- l'importo dei lavori eseguiti è contenuto entro il limite delle spese autorizzate;
- i lavori sono stati compiuti entro il termine contrattuale, delle proroghe concesse e delle sospensioni;
- l'Impresa ha adempiuto agli obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici come da certificati agli atti;
- non ci sono debiti o penali da applicare per ritardata esecuzione dei lavori;
- i prezzi applicati sono quelli del progetto approvato e da quelli concordati con l'impresa;
- la ditta esecutrice ha ottemperato a tutti gli obblighi del contratto ed agli ordini e disposizioni impartiti dalla Direzione dei Lavori;
- l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto alla direzione dei lavori;
- la ditta esecutrice firmato il conto finale con riserva in data 17.6.2014;
- il Direttore dei lavori ha redatto la relazione sul conto finale in data 29.7.2014. Nel medesimo atto viene riportato in calce il parere di accettazione e condivisione della contabilità finale da parte del RUP;
- la contabilità finale è stata trasmessa al collaudatore con nota del RUP n° 36989 del 5.8.2014;
- in seguito ai riscontri contabili effettuali e alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale è rimasto invariato come di seguito si riporta:

• Importo dello stato finale per lavori a misura e somministrazioni al netto	€ 2.241.476,52
• A detrarre acconti già corrisposti	€ <u>2.230.200,00</u>
Restano a credito dell'Impresa	€ 11.276,52

Per quanto sopra,

Il sottoscritto collaudatore

CERTIFICA

Che i **“Lavori di prolungamento della Banchina “Marinai d'Italia” nel porto di Licata - AG - realizzati dalla CONSORTILE AGRIGENTO s.c. a r.l. (già A.T.I. Renaissance s.r.l. –Tecnogreen s.r.l.) – Via San Claudio, 4 – SPELLO (PG), giusto Contratto di appalto del 14.5.2010 rep. n° 11159 approvato con DCS n° 2064/S8 del 21.9.2010**

SONO COLLAUDABILI

come in effetti con il presente atto li collauda, determinando in € 2.241.476,52 l'importo finale della spesa.

COLLAUDA

Liquidando l'Impresa esecutrice come di seguito:	
• Importo dello stato finale	€ 2.241.476,52
• A detrarre acconti già corrisposti	€ <u>2.230.200,00</u>
Restano a credito dell'Impresa	€ 11.276,52



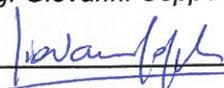


(diconsi euro undicimiladuecentosettantasei e cinquantadue centesimi) che si può pagare all'impresa a tacitazione di ogni diritto ed avere per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

La liquidazione della predetta somma avverrà dopo l'approvazione del presente atto.

Licata 22.12.2014

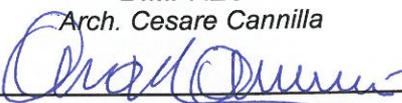
IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Giovanni Coppola



IL DIRETTORE OPERATIVO
Geom. Eduardo Cardella



L'IMPRESA
Arch. Cesare Cannilla



IL COLLAUDATORE
(Ing. Ignazio Puccio)

